



LATTUGA ROSSA DELLA SENTINA

N° REPERTORIO: **72**
 inserita il **20.01.2014**

FAMIGLIA: **Compositae**

GENERE: **Lactuca**

SPECIE: **sativa**

NOME COMUNE: **Lattuga rossa della Sentina**

RISCHIO DI EROSIONE:
Medio

AREA AUTOCTONA
 DI DIFFUSIONE:
Riserva naturale della Sentina (AP)

LUOGO DI CONSERVAZIONE
 e/o RIPRODUZIONE:

Banca del Germoplasma Regionale Monsampolo del Tronto (AP)

Riserva Naturale Regionale Sentina - San Benedetto del Tronto (AP)

CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

La varietà è stata reperita nel Parco naturale della Sentina riferibile al Comune di San Benedetto del Tronto (AP) presso il signor Marini Luigi, anziano agricoltore (88 anni) che da sempre la coltiva. Particolare aspetto della varietà è il mantenimento di una mazzatura rossastra anche ad avanzato stadio di maturazione.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

- Portamento cespo: *aperto*
- Altezza della pianta: *25 cm*
- Diametro pianta: *40 cm*
- Foglie: *molto bollose, a margine intero e con sfumature rossastre più o meno intense a seconda dello stadio di sviluppo*
- N. foglie: *50*
- Peso medio cespo: *600 g*
- Semina: *II decade di luglio*
- Maturazione cespo: *I decade di maggio*

- Fioritura: *I decade di luglio*
- Infiorescenza: *scapo florale con ramificazioni corimbiformi terminanti con un capolino*
- Fiori: *ermafroditi, ligulati, bianchi*
- Riproduzione: *autogama con buona percentuale di esincrocio*
- Frutto: *Achenio*

CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

Pianta a ciclo di coltivazione annuale, presenta un apparato radicale superficiale, con fusto breve e carnoso su cui si inseriscono circa 50 foglie molto bollose a margine intero e con sfumature rossastre più o meno intense a seconda dello stadio di sviluppo:

- **Fase giovanile:** le sfumature sono evidenti in gran parte del lembo fogliare soprattutto se esposto ai raggi solari. La colorazione è visibile anche sulla pagina inferiore.
- **Fase commerciale:** in prossimità della raccolta il cespo si presenta colorato prevalentemente sulle superfici bollose e nella zona marginale del lembo.

Con il passaggio alla fase produttiva, il fusto si allunga formando uno scapo ramificato, che può raggiungere un'altezza di circa 140 cm. Le ramificazioni dello scapo florale terminano con capolini di circa 20-25 fiori di colore bianco.

È a semina invernale e raggiunge la maturazione commerciale in primavera.

- **L'areale di riferimento del materiale reperito** è caratterizzato da terreni prevalentemente sabbiosi considerata la prossimità del litorale marino (400 m circa).

UTILIZZI GASTRONOMICI

- È consumata prevalentemente in insalata, da sola o mescolata con altri ingredienti per contorni ed antipasti.
- Viene anche impiegata per prodotti di IV gamma



Scheda elaborata da:

Dott. Ferrari V. - C.R.A., Unità di ricerca per l'orticoltura di Monsampolo del Tronto

AGRICOLTORE CUSTODE:

Azienda Agraria LUIGI MARINI – Riserva della Sentina (AP)